

DIPARTIMENTO delle POLITICHE DEL MARE

Contributo al Piano del Mare 2026-28

Direttrice n. 9 “Lavoro Marittimo”

20 giugno 2025

Introduzione

Il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (CTN-BIG) è il principale strumento nazionale di raccordo tra ricerca, industria e istituzioni per l'attuazione delle politiche del mare. Associazione senza fini di lucro riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, il CTN-BIG è nato ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, in coerenza con il Programma Nazionale per la Ricerca 2015–2020 (PNR 2015–2020) e la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).

Il CTN-BIG riunisce oltre 90 tra università, centri di ricerca, imprese e associazioni di categoria, con l'obiettivo di promuovere non solo l'innovazione e la competitività nel sistema della Blue Economy, ma anche il trasferimento tecnologico, fondamentale per trasformare i risultati della ricerca scientifica in soluzioni concrete e applicabili nel settore marittimo. Grazie a una visione integrata e alla trasversalità delle sue traiettorie tecnologiche, il Cluster svolge un ruolo chiave nella diffusione e adozione di tecnologie avanzate, facilitando il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori della filiera.

In questo modo, il CTN-BIG contribuisce attivamente alla concertazione e alla realizzazione degli obiettivi del Piano del Mare, sia a livello nazionale sia internazionale, promuovendo uno sviluppo sostenibile e competitivo della Blue Economy italiana.

Il Piano del Mare ha già rappresentato un passo fondamentale per il coordinamento delle politiche marittime nazionali. alla luce delle rapide trasformazioni ambientali, tecnologiche e geopolitiche in atto, il CTN-BIG propone sia integrato di alcuni concetti che rafforzino l'integrazione tra pianificazione spaziale marittima, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale anche alla luce delle più recenti evoluzioni tecnologiche.

Sintesi dei contenuti del CTN-BIG relativi a “Lavoro marittimo”

I temi che il CTN-BIG ritiene prioritari per la Direttrice n. 9 “Lavoro marittimo” riguardano la formazione e lo sviluppo di nuove competenze per rispondere alle esigenze emergenti del settore; la promozione dell'occupazione qualificata e dell'attrattività delle professioni marittime; l'innovazione organizzativa per migliorare la qualità e la sicurezza del lavoro; il sostegno all'imprenditorialità e alla nascita di nuove professioni legate alla transizione digitale ed ecologica; la valorizzazione dell'internazionalizzazione e della mobilità per accrescere la competitività del capitale umano italiano.

Si suggerisce che:

- l'innovazione e la qualità del lavoro siano potenziate grazie all'intervento del CTN-BIG quale attore per favorire l'aggregazione tra soggetti di ricerca e industriali tramite la creazione di reti, piattaforme

collaborative e pratiche di clusterizzazione per rafforzare la competitività e la qualità del lavoro marittimo.

- Vengano potenziate le competenze e le capacità della forza lavoro nell'adozione di tecnologie clean e digital nel settore marittimo. Con l'evoluzione del settore verso sistemi di propulsione a emissioni zero, digitalizzazione e automazione, è necessario soddisfare i seguenti requisiti essenziali per garantire che la forza lavoro marittima possa affrontare efficacemente le diverse sfide derivanti dai progressi tecnologici: formazione specializzata in tecnologie di propulsione green (con un approccio neutrale rispetto alla tipologia di combustibile alternativo); competenze digitali per la navigazione e l'automazione; sicurezza e gestione del rischio collegato alle nuove tecnologie clean; conoscenze interdisciplinari per le tecnologie *dual-use*; competenze in ambito di sviluppo di sistemi di telecomunicazioni sottomarini; competenze nella gestione del ciclo di vita e di economia circolare; modelli di apprendimento flessibili per lo sviluppo continuo delle competenze
- Siano sviluppati percorsi formativi specifici, anche attraverso la creazione di academy nautiche dedicate al segmento dello yachting >24m e in collaborazione con ITS e università, al fine di formare crew e tecnici altamente specializzati, in linea con l'evoluzione tecnologica e ambientale del settore.

Conclusione

Il Cluster Tecnologico Blue Italian Growth desidera esprimere il più sincero apprezzamento per l'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri volta all'aggiornamento del Piano del Mare, strumento strategico essenziale per orientare lo sviluppo sostenibile dell'Economia Blu italiana. Il coinvolgimento attivo degli stakeholder rappresenta un segnale importante di una visione sistemica, che riconosce il valore ed il ruolo del CTN-BIG e della collaborazione tra istituzioni, industria e ricerca.